

I.C. "Federico De Roberto" Zafferana Etnea



***Dal Siciliano all'Italiano: Storia,
Cultura e Lingua "Riflettere sul
presente esplorando il passato"***
in applicazione della Legge Regionale
9/2011

Il senso del percorso didattico

- La *ratio* della legge 9/2011
- I partner istituzionali: Regione e Università - le iniziative per la scuola
- Il progetto d'Istituto in applicazione della legge [PTOF 2022-2025]
- Presentazione dei primi esperimenti didattico-educativi realizzati negli [aa.ss. 2020-2021, 2021-2022]
- Prospettive progettuali: **Recupero della Memoria Storica e dell'Identità Culturale del Territorio**

Legge Regionale 9/2011

- Legge Regionale 31 maggio 2011 n. 9 recante “Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole”.

L'attenzione del nostro Istituto Comprensivo per il territorio e la cultura tradizionale è testimoniata da consolidati progetti (per es. prog. "legalità", "conoscere il territorio - Natura e Musica"; "Erasmus") o da valide e passionante iniziative che ci vengono proposte da altre Istituzioni e/o Associazioni.

Il nostro sguardo si allarga ad una prospettiva specificamente linguistica, considerata in rapporto alla storia, alla letteratura, alla cultura materiale, secondo una logica di approfondimento disciplinare o pluri e interdisciplinare.

Progetto d'Istituto

Il progetto è stato pensato tenendo conto del profilo socio-culturale del bacino d'utenze, delle risorse professionali, culturali e tecniche del nostro Istituto, ma anche dei bisogni e dei desideri formativi degli alunni

Obiettivi

- Promuovere e valorizzare la conoscenza, lo studio del patrimonio storico, letterario e linguistico siciliano dall'età antica sino ad oggi.

“L'attenzione verso le identità locali e regionali, lungi dal collegarsi ai movimenti localistici che hanno caratterizzato l'ultimo ventennio, deve realizzarsi entro una prospettiva pluralistica, considerando che la tendenza alla mescolanza etnico-linguistica costituisce l'elemento caratterizzante la storia e la cultura italiana fin dalle origini”.

- Trasmettere valori di tolleranza, accoglienza, solidarietà.
(→ Sicilia terra di frontiera, luogo di millenari incroci)

(liberamente da *Indirizzi di attuazione degli interventi didattici della Legge Regionale...*
di G. Ruffino)

IL PROGETTO

AMBITI DI INTERVENTO

```
graph TD; A[AMBITI DI INTERVENTO] --> B["Ambito 1: Educazione linguistica democratica e plurilingue"]; A --> C["Ambito 2: Lingua e cultura materiale"]; A --> D["Progetto curriculare - Laboratori"];
```

Ambito 1: Educazione linguistica democratica e plurilingue

"Saperi linguistici e pregiudizio antidialettale"

GLOTTO-KIT

AUTOBIOGRAFIA LINGUISTICA

(classi in entrata)

Ambito 2: Lingua e cultura materiale

"Dal Siciliano all'italiano: Storia, Cultura e Lingua «Riflettere sul presente esplorando il passato». Percorsi didattici. (In applicazione della L.R. 18.5.2011)

Progetto curriculare - Laboratori

il lavoro scolastico organizzato come ricerca operativa, sia all'interno di uno spazio attrezzato (laboratorio) che delle aule e del territorio.

Per la Sc. Inf.: Racconti della tradizione siciliana

Ambito: Educazione linguistica

"Saperi linguistici e pregiudizio antidialettale"

Monitoraggio d'Istituto

```
graph TD; A["Ambito: Educazione linguistica  
\"Saperi linguistici e pregiudizio antidialettale\"  
Monitoraggio d'Istituto"] --> B["GLOTTO-KIT (classi in entrata)  
Obiettivi: tre sezioni a. (1. anagrafe  
2. politiche linguistiche scuola-  
famiglia 3. consapevolezza del  
repertorio, gestione codici e  
contesti d'uso 4. pregiudizio  
antidialettale) b. Interesse per la  
cultura dialettale c. \"tasso di  
dialettalità\""]; A --> C["Autobiografia linguistica  
(classi successive) strumento più  
avanzato  
Forma discorsiva - stessi  
obiettivi"];
```

GLOTTO-KIT (classi in entrata)

Obiettivi: tre sezioni a. (1. anagrafe
2. politiche linguistiche scuola-
famiglia 3. consapevolezza del
repertorio, gestione codici e
contesti d'uso 4. pregiudizio
antidialettale) b. Interesse per la
cultura dialettale c. "tasso di
dialettalità"

Autobiografia linguistica

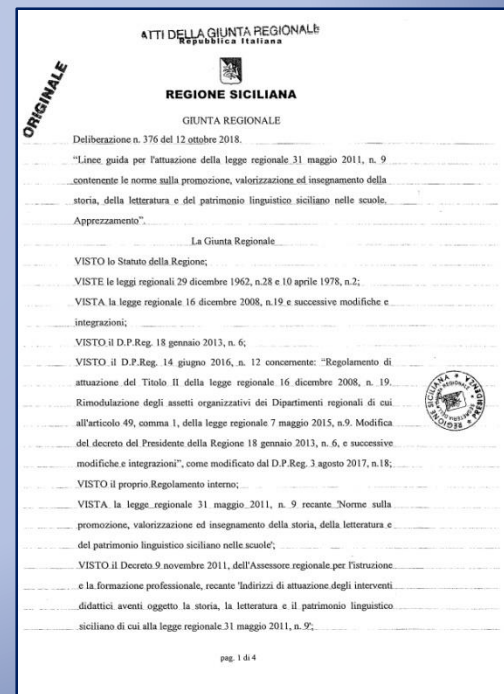
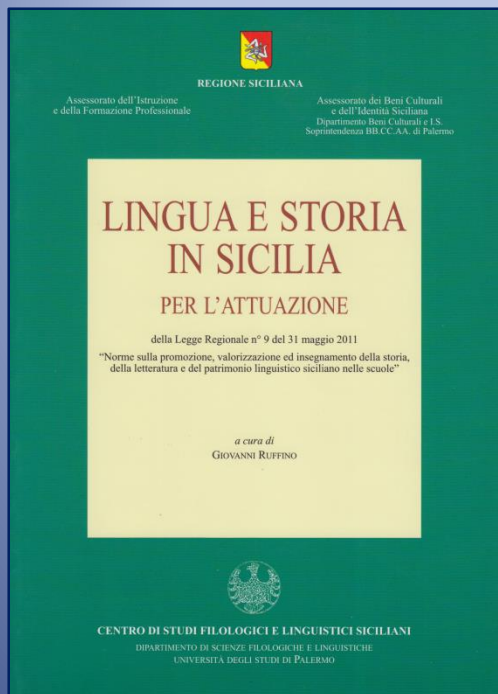
(classi successive) strumento più
avanzato

**Forma discorsiva - stessi
obiettivi**

Progetto: Dal Siciliano all'Italiano: Storia, Cultura e Lingua "Riflettere sul presente esplorando il passato" - Percorsi didattici In applicazione della L.R. n. 9 del 31.5.2011

Fonti: *Lingua e Storia in Sicilia - Indirizzi di attuazione degli interventi didattici della Legge Regionale del 31.05. 2011* di G. Ruffino.

Delibera G.R. n. 376 del 12.10 "Linee guida per l'attuazione della L.R. n. 9 del 31.5.2011"



Lingua - Storia - Cultura popolare

Destinatari: tutti gli alunni
(Infanzia - Primaria - Secondaria I Gr.)

- *La cultura alimentare in Sicilia. Tra conservazione e innovazione*
- *L'onomastica (toponimi e antroponimi) nella Sicilia orientale*
- *Giochi tradizionali*
- *Riti e feste*
- *Mestieri*
- *La cultura orale:*
- *a) Proverbi, canti, filastrocche, storie, leggende*
- *b) Narrazioni e narratori: i racconti cavallereschi* (dalle *chansons de geste* attraverso le vulgate ottocentesche - per es. la *Storia dei paladini di Francia* di Giusto Lodico - ai cantastorie di ieri e di oggi)
- *Storie di parole. Aspetti della storia linguistica*
- *La situazione linguistica della Sicilia contemporanea. Il repertorio.* (Riflessione sul profilo linguistico degli alunni a partire dal **glotto-kit** somministrato nelle classi prime)
- **Lingua e letteratura: *Alla corte di Federico II: la Sicilia Normanno-Sveva***
→ *la Scuola Poetica Siciliana / I gallicismi*

Lingua - Storia - Letteratura

Destinatari: Alunni
Scuola Secondaria I Gr.

- **Dante e la Sicilia**
- **La Sicilia settecentesca: *Arte, letteratura, influssi culturali spagnoli***

- **La Sicilia nel Risorgimento:** *"I Vicerè"* di F. De Roberto; *"Libertà"* di G. Verga; *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa
- **La Colonizzazione Galloitaliana:** *Il Gran Lombardo* di Elio Vittorini
- **La Sicilia postunitaria e l'inchiesta di Franchetti e Sonnino** → *Lingua, dialetto, scuola nell'età postunitaria* → *Le inchieste*; Placido Cerri *"Le tribolazioni di un insegnante di Ginnasio"*.
- **I Fasci siciliani** → *Le poesie sociali di Mario Rapisardi*
- **La Sicilia dello zolfo e la letteratura della zolfara** → Alessio Di Giovanni (*"Zolfare"*, *"Gabrieli lu carusu"*), Giovanni Verga (*"Dal tuo al mio"*), Luigi Pirandello (*"I vecchi e i giovani"*), Rosso di San Secondo (*"Il re della zolfare"*)
- **La Sicilia del latifondo** → da Alessio Di Giovanni a i *"Mimi siciliani"* di Francesco Lanza; *Il Gattopardo*; *la civiltà contadina in G. Pitre*, S. A. Guastella, S. Salomone Marino; *le "Parti del discorso contadino"* di A. Castelli
- **Lo sguardo esterno sulla Sicilia.** Note di viaggiatori e "visitatori" stranieri in Sicilia fino alla metà del sec. XX.

- **L'emigrazione** → *I. Buttitta e "Lu trenu di lu sulì"; Lettere di migranti (dagli Stati Uniti; dalla Germania: "Lettere di deportati della terra", di Antonio Castelli); "La spartenza" di Tommaso Bordonaro; "Scritture di viaggio" di Sabatino Basso e Santo Garofalo*
- **I siciliani nella prima guerra mondiale** → *Le "Lettere dal fronte" di Matteo Russo; la testimonianza di Vincenzo Rabito in "Terra matta"*
- **Il fascismo in Sicilia e la seconda guerra mondiale** → *La lezione di Giuseppe Antonio Borgese e il romanzo "Rubé"; scritture popolari: "La mia guerra" di Tommaso Tardino; "Diario di un deportato" di Antonio Garufi; Sicilia 1943, lo sbarco alleato attraverso le immagini di Robert Capa.*
- **La mafia: storia, interpretazioni, conseguenze** → *Il gergo mafioso; I mafiusi di la Vicaria, di Rizzotto e Mosca; la mafia nella narrativa: la lezione di Sciascia; la poesia civile di Ignazio Buttitta: "U pueta nta chiazza" e il "Lamento per Turiddu Carnavale"; i cantastorie*
- **Dai movimenti separatistici allo statuto autonomistico** → *Lingua e cultura nella Sicilia del dopoguerra; la testimonianza di Danilo Dolci in "Banditi a Partinico".*

Letteratura e territorio

- **Letteratura e luoghi della memoria** (laboratorio di letteratura, arte, storia, scienze che preveda una visita guidata in uno degli otto **parchi letterari siciliani**: **G. Verga**; **L. Pirandello**; **S. Quasimodo**; **G. Bufalino**; **G. T. di Lampedusa**; **L. Piccolo**; **E. Vittorini** e L'elaborazione di un progetto da proporre al Comune di Zafferana Etnea per l'istituzione di un **parco letterario** dedicato allo scrittore Vitaliano Brancati.
- **Percorsi letterari in Sicilia tra '800/'900:**
- **L'infanzia tradita** (letture scelte da Verga: *Rosso Malpelo*; Luigi Pirandello: *Ciàula scopre la luna*; Nino Martoglio: *Li salareddi* e *La notti di Modica*; Ignazio Buttitta *A li matri di li carusi*)

Progetto *Archivi della memoria*:

Laboratorio etnodialettale

percorsi formativi che prevedono
prodotti **etnovisuali**

Progetto curricolare - Laboratorio

La cultura alimentare in Sicilia tra lingua, identità e salute

Il progetto intende promuovere la conoscenza del patrimonio valoriale, storico, linguistico e più ampiamente culturale legato alle tradizioni alimentari regionali e più specificamente locali.

Tale prospettiva si intende aprire a una riflessione più specifica, orientata verso l' educazione alimentare → far comprendere agli studenti il valore nutrizionale della dieta mediterranea e l'importanza della territorialità e del consumo dei prodotti a Km 0.

È uno dei pochi ambiti in cui è possibile cogliere tratti identitari e tradizioni conservative pur mediati dal nuovo marketing della tipicità. Tale persistenza è dovuta anche al valore simbolico che lega alcune pratiche alimentari alle feste del calendario tradizionale (santi, riti legati alla nascita, morte, matrimoni, ecc.)

ESPERIENZE DIDATTICHE MATURATE

a.s. 2020-2021

PUBBLICAZIONE DEL LIBRO “CHISTA E’ SICILIA!”,
CANTI E CUNTI REALIZZATI E ILLUSTRATI DAGLI
ALUNNI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO ALLA PRESENZA DI
NELLO MUSUMECI, PRESIDENTE DELLA REGIONE
SICILIANA, E DEL PROVVEDITORE AGLI STUDI DI
CATANIA



APPROFONDIMENTO AUTORI SICILIANI, IN PARTICOLARE VERGA NEL CENTENARIO DELLA MORTE

a.s. 2021-2022

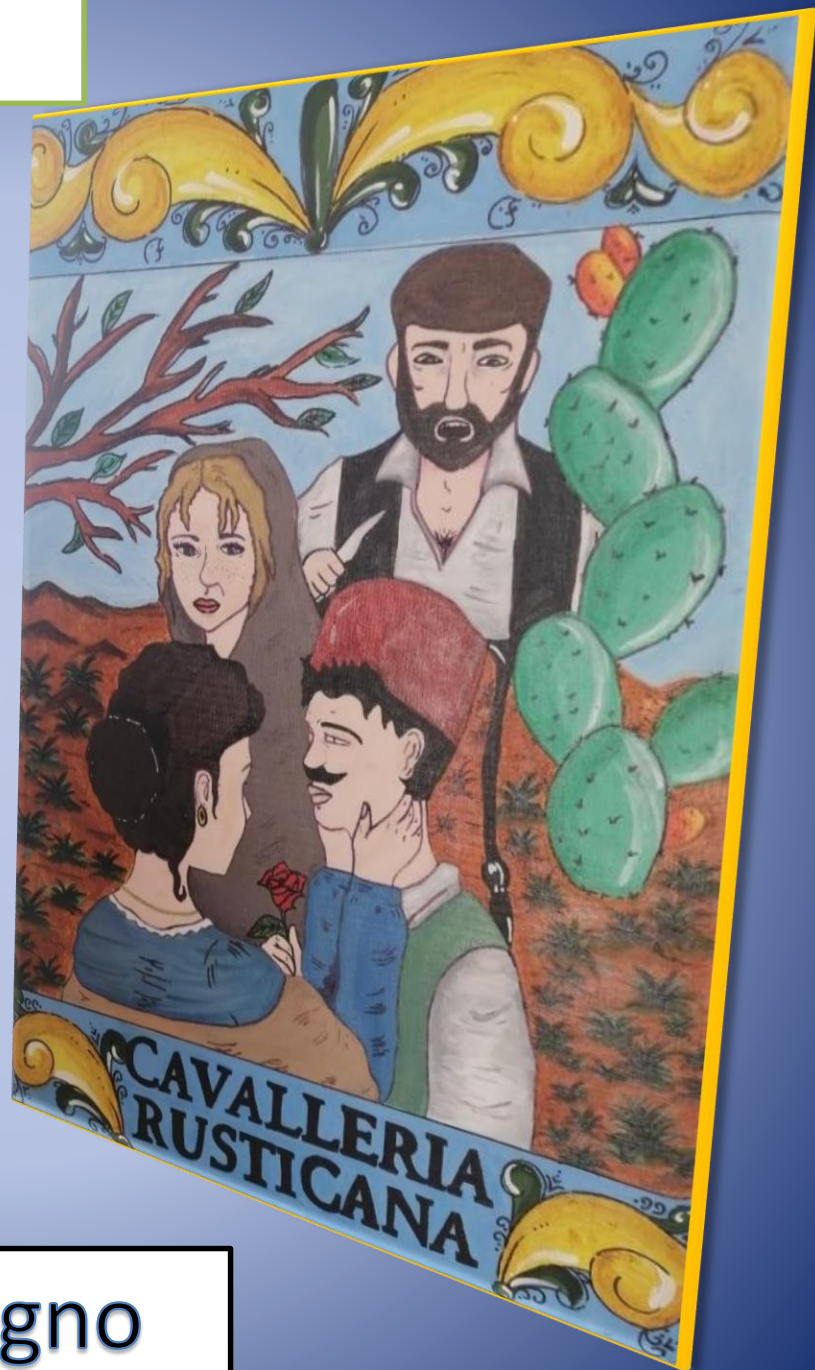
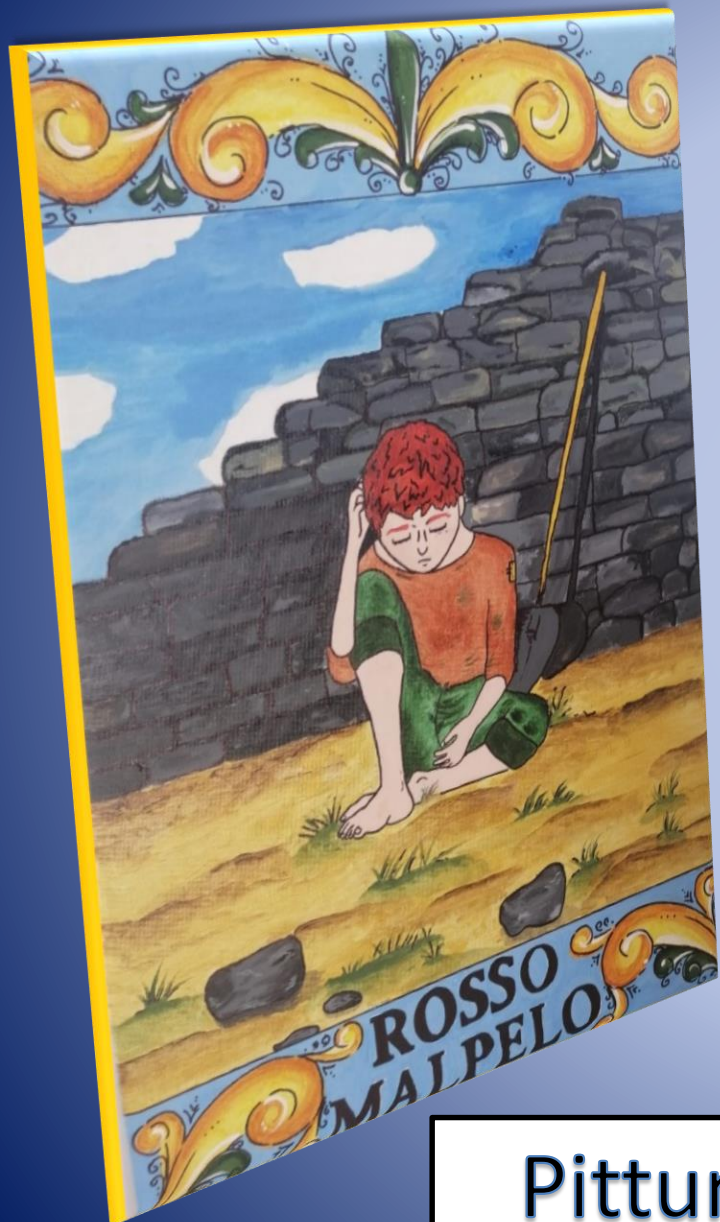
Alcuni lavori realizzati dagli Alunni della scuola secondaria 1° Gr.



Gli Scatti Di Verga...



LE OPERE



Pittura su legno

SCUOLA PRIMARIA PISANO- aa.ss. 2022-23/2023-24
LE TRADIZIONI: IL NATALE «LA CONA»
SAN GIUSEPPE «'A TAVULATA»



SCUOLA DELL'INFANZIA

a.s. 2021-2022

L'uovo nero da una fiaba di Luigi Capuana:
scena realizzata con tecnica Pop Up



Le arance d'oro da una fiaba di Luigi Capuana:
scena realizzata con tecnica Pop Up



L'albero che parla da una fiaba di Luigi Capuana:
scena realizzata con tecnica Pop Up



Ti, tiritì, ti da una fiaba di Luigi Capuana:
scena realizzata con tecnica Pop Up



C'era 'na vòta 'n massàru c'avìa 'n campu nicu tuttu cummigghiàtu da lava di l'Etna, travagliànnu cu tantu suduri l'avìa stracanciàtu nta nu virdi campu di àrburi di pistacchi e di peri di ficudinia!

DALLA STORIA DELL'AUTONOMIA SICILIANA ALL' AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI

a.s. 2021-2022

Scuola secondaria 1° Gr.

AUTONOMISMO SICILIANO

LIBERTÀ (NOVELLA DI GIOVANNI VERGA)

Autodeterminazione dei popoli
Diritto di scegliere liberamente il proprio sistema di governo



MOTI RIVOLUZIONARI

- Separatismo
- Ordinamento feudale e comuni
- Regimi assolutistici e Imperialismo napoleonico
- Precedenti esperienze di autonomia
- Occupazione alleata e "Separatismo"
- Consulta regionale e primo Statuto
- Approvazione dello Statuto

...riorinarono dal
...nile un fazzoletto a
...lori, suonarono le
...pane a stormo, e
...iarono a gridare in
...a: Viva la Libertà"

ARCHIVI DELLA MEMORIA: DALLA STORIA DEI MINATORI ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE SICILIANO

a.s. 2021-2022

Scuola secondaria 1° Gr.

"Puviri surfarara sbinturati" ***L'antico e struggente canto dei minatori siciliani***

Canto dei minatori siciliani
Puviri surfarara sbinturati
Ca notti e jornu sott'a terra siti
Sempri amminzu li periculi ci stati
E pallita la facci vi faciti
Ddi fatti a cinqu grana ca vuscati
Subbitu a la taverna li spinniti
E quanno duppu muriti, chi lassati?
Ddu strazzu di picuni si l'aviti.

Questo antico canto dei minatori siciliani racconta la condizione degli **sventurati zolfatari**. Notte e giorni stavano nelle viscere della terra, esposti ai pericoli. A causa dell'assenza di luce del sole, i loro volti erano pallidi. Quel che guadagnavano, veniva speso in taverna. Cosa avrebbero lasciato una volta morti? Soltanto il piccone, se ce l'avevano.



**"Minie
Versio
classi**

Presentazione del volumetto “Si tu cuntu ti scanti” Anfiteatro “Falcone e Borsellino” di Zafferana Etnea

7 Luglio 2022

Scuola secondaria 1° Gr. - Alunni classe 1E



The image shows the cover of a book titled "Si tu cuntu ti scanti". At the top, there are three logos: the Sicilian flag, the Italian Republic emblem, and a circular logo with a red figure. Below these is a blue banner with the text "ISTITUTO COMPRESIVO 'FEDERICO DE ROBERTO'". The main title "SI TU CUNTU... TI SCANTI" is written vertically in white on a dark blue background. To the right is a vertical drawing of a child and a bird in a landscape. At the bottom right, a dark blue box contains the text "CLASSE PRIMA E" and a light blue box contains "a.s. 2021/22".

ISTITUTO COMPRESIVO "FEDERICO DE ROBERTO"

SI
TU
CUNTU...
TI
SCANTI

CLASSE
PRIMA E

a.s. 2021/22



A.S. 2022-23

PRESENTAZIONE DEL LIBRO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. DE ROBERTO"
ZAFFERANA ETNEA

Conoscere...
LA SICILIA VERISTA
SULLE ORME DI VERGA E CAPUANA AMICI DI DE ROBERTO
...per Riconoscersi

Luigi Capuana & Verga & De Roberto

Martedì 04 luglio 2023, ore 19:30
Palazzo di Città - Zafferana Etnea

Saluti e apertura
Avv. Salvatore Russo - Sindaco di Zafferana Etnea
Dott. Alfio Cosentino - Sindaco di Milo
Avv. Cettina Coco - Ass.re Pubblica Istruzione di Zafferana Etnea
Arch. Maria Concetta Cantarella - Ass.re Pubblica Istruzione di Milo
Dott. Emilio Grasso - Dirigente Ambito Territoriale di Catania

Coordinatrici
Prof.ssa Suor Ivana Sanfilippo, Prof.ssa Graziella Trovato - Referenti del progetto L.R. n.9/2011

Relatori
On. Andrea Vecchio - Presidente Cda Cosedil
Dott.ssa Gabriella Zammataro - Coordinatrice Scientifica Festa del Libro di Zafferana Etnea
Prof. Giovanni Ruffino - Presidente CSFLS Unipa

Conclusioni
Prof. Salvatore Musumeci - Dirigente Scolastico dell'I.C. "F.De Roberto" di Zafferana Etnea

Interventi Musicali
Orchestra "M.Santo Russo" I.C. "F.De Roberto"

**Pubblicazione realizzata per finalità didattiche e non commerciali
con il contributo delle Famiglie, dei Docenti e degli Sponsor:**



1

INIZIATIVE DI (IN)FORMAZIONE per i docenti

a) Seminari informativi Università-Regione

b) seminari GISCEL:

- *Plurilinguismo ed educazione democratica*

(iniziative di aggiornamento in materie linguistiche).

- *I Saperi linguistici nelle discipline non linguistiche*

c) Incontri con i Referenti didattici d'Istituto per la programmazione e realizzazione dei percorsi didattici (strumenti e materiali)

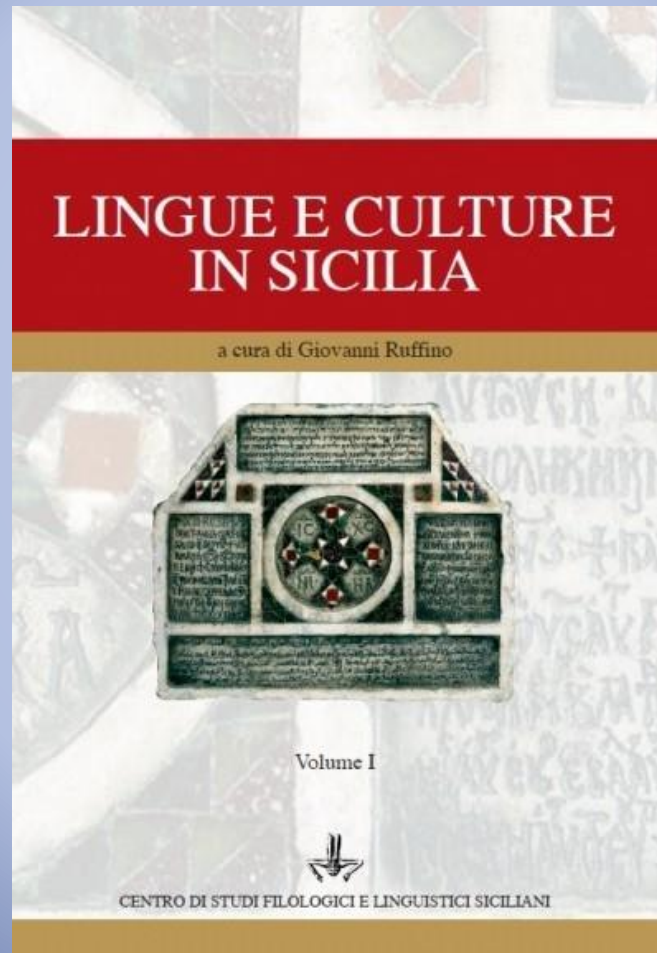
d) Iniziative di Università e Regione

INCONTRI CULTURALI

- **Presentazione volumi "Lingue e culture in Sicilia"** a cura di G. Ruffino (Università di Palermo).
- **Iniziative promosse dal CRicd - Arca dei Suoni** della Regione Siciliana.
- **Proiezione film-documentario "La memoria del mare"** e dibattito con l'autore (Centro regionale di filmografia e documentaristica).
- **Rassegna cinematografica sulla Sicilia:** visione e dibattito

[*La terra trema* e *Il Gattopardo* di Luchino Visconti; *I Viceré* di Roberto Faenza; *Bronte: cronaca di un massacro* di Florestano Vancini; *Li chiamarono Briganti* di Pasquale Squitieri; *Rosso Malpelo, Malavoglia, Placido Rizzotto* di P. Scimeca; *Marianna Ucrìa* di Roberto Faenza; *Nuovo cinema Paradiso* e *Baaria* di Giuseppe Tornatore; documentari di De Seta].

I.C. "Federico De Roberto" Zafferana Etnea



Da *Indirizzi di attuazione degli interventi didattici della Legge Regionale del 18.05. 2011* di G. Ruffino.

"La storia e la tradizione italiana si sono alimentate, nonostante la frammentazione politica, di una **pluralità linguistica e culturale** che in definitiva – e prodigiosamente - ha finito col rappresentare il vero contrassegno dello Stato unitario. Infatti la storia italiana, specialmente la storia linguistica giustamente definita policentrica, è l'insieme delle mille storie dei suoi mille campanili, non estranei, non separati, non rinchiusi, ma partecipi di una cultura più ampia. I dialetti non hanno vissuto una vita autonoma, in isolamento, ma sono penetrati nella lingua, arricchendola e irrobustendola, e la lingua ha attraversato i dialetti, rigenerandoli e trasfigurandoli: lo scambio "italiano/dialetti" e viceversa è connaturale alla tradizione nazionale. Ed è da questo incontro fecondo che la nostra letteratura ha acquistato respiro e forza, per secoli, sino ad oggi. Nonostante ciò, movimenti d'opinione, proposte politiche, ipotesi legislative hanno soprattutto privilegiato il dato linguistico, come contrassegno della identità (al singolare) dell'individuo, mentre non solo la ricerca linguistica ma anche la nostra storia particolare di nazione plurilingue e pluricentrica non può che obbligarci a vedere ogni individuo come partecipe di più mondi linguistici e quindi di una **costellazione di identità**".

Da Ruffino, *Indirizzi di attuazione...*

- “Gli interventi didattici programmati per la «valorizzazione e l’insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano», potranno essere correttamente attuati soltanto se la cultura regionale (la storia, le vicende linguistiche, la letteratura) sarà, considerata come **parte integrante** della storia (sociale, linguistica, letteraria) d’Italia.
- Per quanto riguarda i **contenuti**, sarà opportuno prescegliere alcuni robusti ed accattivanti **nuclei tematici** su cui costruire una speciale riflessione. In linea di massima, tali nuclei tematici potranno essere **sviluppati in rapporto al curriculum delle diverse classi**. Va anche sottolineato che nella trattazione di argomenti storici, linguistici, letterari sarà opportuno cogliere gli **aspetti di continuità** e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali”.

E vui durmiti ancora

Mattutina di G. Formisano - G. E. Calì (1910)

Lu suli è già spuntatu nni lu mari
e vui bidduzza mia durmiti ancora,
l'açeddi sunnu stanchi di cantari
e affriddateddi aspettanu ccà fora,
supra ssu balconeddu su' pusati
e aspettunu quann'è ca v'affacciati

Lassati stari, nun durmiti chiùì,
ca 'mmenzu ad iddi dintra a 'sta vanedda
ci sugnu puru iù c'aspettu a vui
pri vidiri ssa facci accussi bedda
passu ccà fora tutti li nuttati
e aspettu sulu quannu v'affacciati

Li ciuri senza vui nun ponu stari
su tutti ccu li testi a pinnuluni,
ognunu d'iddi non voli sbucciari
su prima non si grapi 'ssu balconi,
dintra lu buttuneddu su' ammucciati
e aspettunu quann'è cca v'affacciati



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

*Lasciamoci ammaliare
dalla nostra Terra*